

AMBIENTE - Natura da difendere

31 maggio - Una giornata con il CAI Foggia e l'Ente Parco sul sentiero Scannamojiéra

Il CAI Sezione di Foggia
Il Parco Nazionale del Gargano
Comune di Monte S. Angelo

15ª Giornata Nazionale dei Sentieri
"Sentiero Scannamojiéra"
Macchia Monte Sant'Angelo
"Visita al Castello e
alla Grotta di San Michele"

domenica
31
maggio 2015

APPUNTAMENTO:
Ritrovo Villa Comunale ore 8.00
Partenza Foggia - Macchia ore 8.15
2 Bus Studenti / Trekker
Inizio sentiero ore 9.15
Arrivo Monte ore 12.00
Ritorno/Ritrovo Castello Monte
Sant'Angelo ore 15.45
Partenza **STUDENTI**
Bus Monte Sant'Angelo - Foggia
ore 16.00
TREKKER
sentiero per Macchia ore 16.00
Bus Macchia - Foggia ore 17.30

AVVERTENZE:
• Scarponcini da Trekking obbligatori.
• Para Pioggia, Acqua 1 Lt.
• Pranzo a Sacco.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:
CAI Foggia Via E. Petrone, 60
Martedì e Venerdì ore 20.00/21.00
cell. 347.5654232
segreteria@caifoggia.it

Sentiero Storico - Naturalistico
"Scannamojiéra - Izzo Ognissanti"

www.lucerabynight.it

www.lucerabynight.it

Domenica 31 maggio 2015, in occasione della XV Giornata Nazionale dei Sentieri CAI (*Club Alpino Italiano*) e FederParchi, il CAI Foggia e il Parco Nazionale del Gargano, in collaborazione con il Comune di Monte Sant'Angelo, organizzano l'escursione Macchia - Monte Sant'Angelo lungo l'antico sentiero di "Scannamojiéra" (*Scannam'gghiere*).

"Invitiamo i cittadini interessati a partecipare a questa bella esperienza, in cui lo splendore della natura si intreccia alla storia", dichiarano il Presidente del CAI Foggia Ferdinando Lelario e il Presidente del Parco del Gargano Stefano Pecorella.

Si tratta di uno degli itinerari del Parco Nazionale del Gargano più interessanti dal punto di vista culturale, religioso e naturalistico, perché costituisce l'ultimo tratto della via Francigena che con ripidi tornanti e scalini intagliati nella roccia conduceva i Pellegrini diretti alla Grotta dell'Arcangelo Michele. Il percorso si snoda lungo una antichissima mulattiera che fino agli inizi del 1800 costituiva la via di collegamento più diretta tra Monte Sant'Angelo e la piana sottostante.

Il toponimo "Scannamojiéra" (*Scannam'gghiere*) fa quasi certamente riferimento a qualche fatto di sangue avvenuto nel vallone, ma non manca l'opinione più colta (Pellanegra nel 1500) che fa risalire "Scannamojiéra" al gotico "Scanderh Molelrh", che significherebbe "forte e grande salire". In lunghi tratti della mulattiera sono presenti scalini incavati nel banco roccioso, per cui il sentiero venne denominato "Scala Santa". L'intero sentiero è molto panoramico e attraversa uno tra i più interessanti paesaggi rupestri del Gargano, plasmato dall'attività secolare dell'uomo. Lungo il percorso si rinvengono insediamenti ipogei e fra questi il più interessante, a quota 450 m., è costituito dalla chiesa rupestre di "Ognissanti", impreziosita da affreschi, purtroppo in condizioni fortemente compromesse, graffiti e manufatti abbandonati all'incuria e al degrado da troppo tempo. La datazione dell'insediamento è resa difficile dalla mancanza di fonti; gli unici elementi databili con certezza sono gli affreschi di fine XII inizi XIII secolo. Nel tempo, intorno alla chiesa sorse un agglomerato con abitazioni scavate nella roccia, fornite di cisterne, focolare e collegate le une alle altre, a diversi livelli di piano, da viottoli e scalinate. Lasciato il complesso di Ognissanti si percorre il tratto più suggestivo della salita che, mediante un doppio tornante incavato interamente nel banco roccioso, giunge al pianoro della "Spianata delle pietre"; da qui i pellegrini potevano

scorgere le prime case di Monte Sant'Angelo. Man mano che si sale si apre un ampio e suggestivo panorama che abbraccia il Golfo di Manfredonia, il Tavoliere delle Puglie e gran parte del Sub-Appennino Dauno".

Mariano da Siena, un pellegrino del 1431 così descrive il percorso:

«A di vintiuno fumo a Sancto Michele di Puglia. Sagliesi una montagna cinque miglia et è una via ripidissima, facta per forza della montagna et parte n'è facta a schaloni et non si può troppo ben chavalcare».

L'appuntamento è per domenica prossima 31 Maggio, alla Villa Comunale di Foggia, alle ore 8.00, da cui partiranno due pullman per Macchia, di cui uno riservato agli studenti.

L'escursione avrà inizio da Macchia Poste, alle ore 9.15. L'arrivo previsto a Monte Sant'Angelo, presso la sede dell'Ente Parco, è alle ore 12.00 circa (lunghezza percorso 5 km).

La difficoltà del percorso è di tipo T (Turistico), comunque è necessaria una discreta preparazione fisica, dovendo salire da Macchia (quota 160 m) al Castello di Monte (quota 800 m circa). L'abbigliamento indicato dal CAI è a cipolla, con scarponi da trekking e giacca a vento leggera, obbligatori. L'attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking e occhiali da sole, inoltre acqua secondo necessità (almeno un litro) e il pranzo a sacco.

I direttori dell'escursione sono A. Bozza, R. Berlantini, F. Croce, R. Infante.

All'escursione parteciperanno 50 giovani di tutta Europa, che studiano all'Università di Foggia dell'Ass. ESN (*Erasmus Student Network*) e la Legambiente di San Giovanni Rotondo.

Presenzieranno con funzioni di assistenza sanitaria e protezione civile, con adeguati mezzi radio e di soccorso, le associazioni di volontariato Fraternità di Misericordia, OER (*Operatori Emergenza Radio*) di Castelluccio Valmaggiore e ERA (*European Radio Amateurs*) e CISAR (*Centro Italiano Sperimentazione ed Attività Radioantistiche*) di Foggia.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il CAI Foggia al cell.: 347.5654232; e-mail: segreteria@caifoggia.it

data pubblicazione: 27/05/2015

chiudi finestra

www.lucerabynight.it

stampa

Agenzia Pubblicitaria

Mediaweb graphic

Realizzazione sitiweb / Grafica e Stampa / Registrazione domini
Indicizzazione sitiweb / dvd Video / Cdrom / Editoria / Pubblicità